

P

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

489
Scheda personale del Partigiano

Bertarini Giuseppe

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome

Bertarini

Nome

Giuseppe

Sesso

Maschile

Nazionalità

Italiana

Luogo e data di nascita

Regolo 14-10-1911

Indirizzo abituale di famiglia

Regolo (Vareuna)

Occupazione normale

Muratore

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II.

È stato iscritto al P. N. F.

al P. R. F.

alla M. V. S. N.

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana

10 giugno 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

in parte

abbandato. aggregatosi gruppo Boletti in seguito arrestato

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

89^a Brigata Boletti

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale?

B. P. Partigiana

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

coltella Mitra

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua?

sì (indirizzo)

Regolo (Vareuna)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? caporal maggiore

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura? no

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? lavoratori

Ha una occupazione che lo attende? assoluta Agenti P.S. 110

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) operario

Quali studi ha frequentato? 5^a elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? muratore

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S. più assoluto

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Rego (Varese)

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

fuggito dal reparto militare e tornato a casa - smentito - arrestato dalle forze tedesche nel novembre 1943 nel Siro - portato verso Como e fuggito - preso arrestato con forze partigiane il 10 giugno del 1944 - il 18 giugno arrestato in località Bellinz - inviato a Como in a Milano - S. Vittore e trasferito al Campo di concentramento di Bolzano - il giorno 20 aprile 1945 evaso dal Campo e ripreso consegnato al C. L. N. di Bolzano ridonato al reparto di Varese il 1 Maggio 1945 -

IL PARTIGIANO:

COMANDO DI CONTROSPIONAGGIO

Il Presidente